

spazio riservato alla protocollazione

Spett.le
 Fondo Pensione a contribuzione definita del
 Gruppo Intesa Sanpaolo
 c/o **PREVINET S.p.A.**
 Via E. Forlanini, 24
31022 Preganziol (TV)

MODULO DI RICHIESTA RISCATTO - TRASFERIMENTO per accesso FONDO di SOLIDARIETÀ

(PRIMA DELLA MATURAZIONE DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO PUBBLICO)

Il sottoscritto

Cognome: _____ Nome: _____

Codice Fiscale: _____

Indirizzo di residenza: _____ CAP _____ Comune _____ Prov. (____)

Domicilio fiscale (Comune se diverso dalla residenza) _____ Prov. (____)

Tel. cellulare _____ indirizzo e-mail _____

Data cessazione dal rapporto di lavoro _____

Denominazione Azienda _____

CHIEDE

in relazione alla posizione previdenziale maturata presso codesto Fondo (*barrare una delle opzioni indicate*)

- IL TRASFERIMENTO AD ALTRO FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**
 Fondo di destinazione* _____ (denominazione)
 Sede in* _____ prov.* _____ Corso/Via* _____ n.* _____
 C.A.P.* _____ Telefono* _____ fax* _____ e-mail* _____
 Referente _____ altri dati _____
* campi obbligatori
- IL RISCATTO TOTALE DELLA POSIZIONE (PRIORITARIAMENTE IL 50% PER "MOBILITÀ" E SUCCESSIVAMENTE IL RESTANTE 50% PER "CAUSE DIVERSE")** N.B.: il disinvestimento avverrà necessariamente con due valori quota differenti;
- IL RISCATTO PRIORITARIAMENTE DEL 50% DELLA POSIZIONE PER "MOBILITÀ" E SUCCESSIVAMENTE IL RISCATTO DEL% DELLA POSIZIONE RESIDUA PER "CAUSE DIVERSE"** N.B. il disinvestimento avverrà necessariamente con due valori quota differenti e la quota minima richiedibile per il riscatto "cause diverse" è il 20% della posizione (la richiesta può essere ripetuta fino ad un massimo di 5 volte);
- IL RISCATTO DEL 50% DELLA POSIZIONE IN ESSERE PER "MOBILITÀ" E MANTENIMENTO PRESSO IL FONDO DELLA RESTANTE PARTE PER "CAUSE DIVERSE" SINO A DIVERSA DISPOSIZIONE;**
- AVENDO GIÀ OTTENUTO IL RISCATTO PER "MOBILITÀ", IL RISCATTO DEL% DELLA POSIZIONE RESIDUA PER "CAUSE DIVERSE" E MANTENIMENTO PRESSO IL FONDO DELL'EVENTUALE RESTANTE PARTE SINO A DIVERSA DISPOSIZIONE**
N.B. la quota minima richiedibile è il 20% della posizione residua (la richiesta può essere ripetuta fino ad un massimo di 5 volte)

In caso di richiesta di riscatto della posizione individuale **CHIEDE** quindi che il relativo ammontare sia corrisposto mediante accredito sul proprio conto corrente alle seguenti coordinate bancarie (Codice IBAN):

Banca d'Appoggio _____ filiale di _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice Paese Codice Controllo CIN ABI CAB Numero Conto Corrente

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta;
- che la scelta sopra espressa – di riscatto totale o parziale - **è da considerarsi irrevocabile**;
- di essere consapevole:
 - **delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;**
 - **che la mancanza di uno solo dei requisiti, oppure l'incompleta compilazione e/o documentazione comporta l'immediato rigetto della domanda e di impegnarsi a produrre, in caso di richiesta da parte del Fondo, la documentazione necessaria a comprovare le dichiarazioni rese;**
 - **che la richiesta sarà considerata "liquidabile" solo se, oltre alla modulistica ed alla documentazione da allegare, saranno pervenuti anche i necessari dati fiscali da parte del Datore di Lavoro;**
 - **che il Fondo non è responsabile della mancata comunicazione di eventuali contributi non dedotti o del premio variabile di risultato (PVR);**
 - **che in base alla normativa PSD (nuova Direttiva Europe sui Servizi di Pagamento), l'errata indicazione del codice IBAN potrà determinare la mancata o inesatta esecuzione del bonifico, senza responsabilità per la banca del beneficiario e il Fondo Pensione qualora la somma venisse accreditata sul conto corrente di un soggetto diverso dall'effettivo beneficiario;**
 - **che in caso di mancato invio del modulo la posizione individuale accantonata è mantenuta presso il Fondo con ulteriore contribuzione volontaria o anche in assenza di contribuzione sino a diversa disposizione;**
- di accettare di ricevere il modello CU – Certificazione Unica, all'indirizzo di residenza indicato, tenendo presente che verrà spedito per posta ordinaria dal Fondo entro la scadenza di Legge dell'anno successivo a quello di pagamento a coloro che hanno importi a tassazione ordinaria ed in ogni caso sarà disponibile nell'area riservata. Si impegna a richiederne copia in caso di mancata ricezione dello stesso o impossibilità ad accedere all'area web, entro quindici giorni dalla scadenza annuale di Legge per la trasmissione ed impegnandosi, inoltre, a comunicare al Fondo eventuali variazioni di indirizzo, rispetto a quello di residenza indicato, al quale indirizzare la Certificazione Unica;
- di acconsentire alla comunicazione dei dati personali alle categorie di soggetti indicati nell'allegata "Informativa in materia di protezione dei dati personali".

In fede

Data, ____ / ____ / _____

Firma _____

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- Copia del documento di identità
- Copia del codice fiscale

AVVERTENZE

1. Quando inviare la richiesta?

Il mese successivo a quello di cessazione del rapporto di lavoro il datore di lavoro effettua un'ultima contribuzione di conguaglio e, a seguire, elabora i dati fiscali da trasmettere al Fondo per la tassazione del montante liquidato. Si consiglia di trasmettere al Fondo il presente modulo almeno 30 giorni dopo la cessazione del rapporto di lavoro. Eventuali richieste pervenute prima della contribuzione di conguaglio o comunicazione della data e causale di cessazione da parte del Datore di Lavoro, dovranno essere sospese.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. Nuovi e vecchi iscritti

“Nuovo iscritto” è colui che ha aderito ad un fondo pensione successivamente al 28 aprile 1993. “Vecchio iscritto” è colui che ha aderito ad un fondo pensione prima del 29 aprile 1993 e non ha mai riscattato la propria posizione. In caso di adesione al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo successiva al 28 aprile 1993 la qualifica di “Vecchio iscritto” è riconosciuta a seguito trasferimento della posizione con qualifica di “Vecchio iscritto” maturata presso altro fondo pensione.

2. Trasferimento

Il trasferimento della posizione individuale ad altro fondo pensione è consentito dopo un periodo minimo di permanenza nel fondo pari a 2 anni, oppure a seguito della cessazione del rapporto di lavoro presso le Aziende associate al Fondo.

3. Contributi non dedotti

Si segnala che i contributi versati al fondo pensione vengono dedotti direttamente in busta paga da parte del Datore di lavoro e che la deduzione dall'imponibile viene certificata nell'apposito rigo del CU “Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi”. Qualora i contributi al fondo pensione abbiano superato i limiti di deducibilità previsti dalla normativa, il Datore segnala l'importo dei contributi non dedotti nel rigo del CU denominato “Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi”. Il Fondo, pertanto, escluderà dalla base imponibile gli eventuali contributi non dedotti attestati nel corso del tempo dall'aderente.

Si consiglia pertanto di verificare se sono state effettuate le necessarie comunicazioni al Fondo, consultando la propria Area Riservata. In caso contrario è possibile effettuare il caricamento dei dati on line alla voce “contributi non dedotti”, prima dell'invio della richiesta.

In assenza di segnalazioni si considererà come dedotta la globalità dei versamenti effettuati e conseguentemente verranno assoggettati a tassazione per il loro intero ammontare.

4. Premio Variabile di Risultato

Si segnala che qualora dall'anno 2017 si sia scelto di versare l'importo del Premio di Risultato (PVR) al Fondo, tali contributi sono stati dedotti interamente dal datore di lavoro in busta paga (rilevabile dalla CU) e beneficiano di specifiche esenzioni fiscali, in sede di liquidazione, a condizione che siano formalmente comunicati, da ciascun interessato, al Fondo Pensione tramite l'apposito applicativo disponibile all'interno della propria Area Riservata (è sufficiente confermare o modificare l'importo pre-compilato).

In assenza di conferma si considererà come dedotta la globalità dei versamenti effettuati e conseguentemente verranno assoggettati a tassazione per il loro intero ammontare.

NB. Eventuali contributi versati al Fondo pensione successivamente alla richiesta di Liquidazione/Trasferimento, verranno restituiti all'ordinante

TASSAZIONE del primo 50% per accesso al FONDO di SOLIDARIETÀ (“MOBILITÀ”)

In premessa, data la complessità del regime tributario che caratterizza la previdenza complementare, è bene evidenziare alcuni elementi che caratterizzano le differenti tassazioni:

Qualifica di VECCHIO ISCRITTO: si considera tale colui che, alla data del 28 aprile 1993, è iscritto ad una forma previdenza complementare e non ne ha riscattato la posizione. **Diversamente il soggetto si considera NUOVO ISCRITTO.**

PERIODI FISCALI: applicando un principio tributario generale, il montante accumulato nel corso della partecipazione al Fondo viene tassato in base alle regole fiscali vigenti quando sono stati effettuati i versamenti contributivi (c.d. tassazione *pro rata*). In particolare, si distinguono tre periodi, per i quali valgono regole di tassazione diverse:

periodo A:	fino al 31.12.2000
periodo B:	dall’1.1.2001 al 31.12.2006
periodo C:	dall’1.1.2007

NOTA BENE: nel caso di riscatto parziale, le somme riscattate sono imputate a partire dai periodi più retrodatati e via via risalendo nel tempo: in altre parole, l’importo del riscatto parziale è imputato innanzitutto al montante accumulato nel periodo ante 2000, con applicazione delle norme fiscali vigenti a quel tempo; se questo non esaurisce l’importo del riscatto, si passa al montante accumulato dal 2001 al 2006 e, infine, se del caso, si passa al montante accumulato a partire dal 2007.

TIPOLOGIE DI TASSAZIONE: i diversi tipi di tassazione, applicati a seconda della qualifica di Vecchio o Nuovo iscritto, del periodo di riferimento e della causale di riscatto, sono le seguenti:

1. **tassazione separata con aliquota pari a quella applicata al TFR** determinata dal Datore di lavoro;
2. **tassazione separata con aliquota INTERNA AL FONDO** (tale aliquota è come minimo pari al 23% – che segue criteri analoghi a quelli utilizzati per l’aliquota del TFR – si ottiene moltiplicando il montante considerato per 12 e dividendo il risultato per il numero di anni di partecipazione al Fondo nel periodo di riferimento: sull’imponibile così ottenuto si applicano le aliquote della tassazione IRPEF, ottenendo un’imposta che corrisponde all’aliquota interna al fondo)
3. **ritenuta a titolo di imposta pari al 15% ridotta di 0,30% per ogni anno di iscrizione al sistema della previdenza complementare successivo al quindicesimo fino ad un minimo del 9%;**

Schema sintetico della tassazione con - VECCHI ISCRITTI

Periodo di riferimento e imponibile	PERIODO A Montante M1 al netto delle quote esenti e dei rendimenti tassati al 12,5%	PERIODO B Montante M2 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti	PERIODO C Montante M3 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti
Tipo di tassazione	1. Aliquota TFR	2. Aliquota INTERNA AL FONDO (minimo 23%)	3. Aliquota del 15% eventualmente ridotta fino al 9%

Schema sintetico della tassazione - NUOVI ISCRITTI

Periodo di riferimento e imponibile	PERIODO A + B Montante M1 al netto delle quote esenti e della franchigia del TFR+ M2 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti	PERIODO C Montante M3 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti
Tipo di tassazione	2. Aliquota INTERNA AL FONDO (minimo 23%)	3. Aliquota del 15% eventualmente ridotta fino al 9%

Per maggiori dettagli, casi particolari e approfondimenti si rinvia alle relative fonti normative e, in particolare, al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, alla Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 70/E del 2007.

TASSAZIONE IN CASO DI RISCATTO PER “CAUSE DIVERSE”

TIPOLOGIE DI TASSAZIONE: i diversi tipi di tassazione, applicati a seconda della qualifica di vecchio o nuovo iscritto, del periodo di riferimento e della causale di riscatto, sono le seguenti:

1. **tassazione separata con aliquota pari a quella applicata al TFR** determinata dal Datore di lavoro;
2. **tassazione separata con aliquota INTERNA AL FONDO** (tale aliquota – che segue criteri analoghi a quelli utilizzati per l'aliquota del TFR – si ottiene moltiplicando il montante considerato per 12 e dividendo il risultato per il numero di anni di partecipazione al Fondo nel periodo di riferimento: sull'imponibile così ottenuto si applicano le aliquote della tassazione IRPEF, ottenendo un'imposta che corrisponde all'aliquota interna al fondo)
3. **ritenuta a titolo di imposta pari al 23%;**
4. **tassazione ORDINARIA** a differenza degli altri regimi di tassazione, l'imposta applicata dal Fondo Pensione è a titolo di acconto e, pertanto, **le somme assoggettate a tassazione ordinaria e riportate nel CU rilasciato dal sostituto erogante, dovranno comunque essere indicate dal percettore nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui sono state percepite.**

Schema sintetico della tassazione - VECCHI ISCRITTI

Periodo di riferimento e imponibile	PERIODO A Montante M1 al netto delle quote esenti e dei rendimenti tassati al 12,5%	PERIODO B Montante M2 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti	PERIODO C Montante M3 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti
CAUSE DIVERSE	1. Aliquota TFR	4. Tassazione ORDINARIA	3. Aliquota del 23%

Schema sintetico della tassazione - NUOVI ISCRITTI

Periodo di riferimento e imponibile	PERIODO A Montante M1 al netto delle quote esenti e della franchigia del TFR	PERIODO B Montante M2 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti	PERIODO C Montante M3 al netto dei contributi non dedotti e dei rendimenti
CAUSE DIVERSE	2. Aliquota INTERNA AL FONDO	4. Tassazione ORDINARIA	3. Aliquota del 23%

Per maggiori dettagli, casi particolari e approfondimenti si rinvia alle relative fonti normative e, in particolare, al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 70/E del 2007.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Il Regolamento UE 2016/679 sulla “*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*” (di seguito “Reg. UE 2016/679” o “GDPR”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell’art. 13 e 14 del GDPR, il **Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo** (di seguito “Fondo Pensione o “Fondo”), con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, è Titolare del trattamento ed è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali degli aderenti e soggetti terzi beneficiari delle prestazioni. In caso di adesione al Fondo tramite conferimento tacito del TFR, ai sensi dell’art. 8, comma 7, lett. b), D.Lgs. 252/2005, in assenza cioè di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del TFR entro sei mesi dall’assunzione, la presente informativa verrà trasmessa in occasione dell’invio della lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa del Fondo.

2. Categorie di dati personali e fonte dei dati

Fra i Dati Personali che il Fondo Pensione tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); dati di contatto (numero di telefono, indirizzo e – mail, recapiti postali); dati bancari (IBAN); dati previdenziali; dati relativi al titolo di studio e all’attività lavorativa; dati relativi alla presenza di finanziamenti con soggetti terzi (cessione del quinto dello stipendio);
- b) Dati relativi a soggetti terzi (coniuge, figli, familiari a carico, eredi o beneficiari), raccolti nel caso di:
 - Anticipazione per spese relative al coniuge o ai figli, nei casi consentiti dalla normativa;
 - Adesione dei familiari fiscalmente a carico;
 - Designazione di beneficiari in caso di decesso dell’aderente durante la fase di accumulo, ovvero in caso di opzione per rendita vitalizia certa o reversibile, durante la fase di erogazione;
 - Liquidazione della posizione individuale agli aventi diritto in caso di decesso dell’aderente durante la fase di accumulo.

I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti di norma direttamente presso l’aderente, ovvero per il tramite del datore di lavoro che procede alla raccolta delle adesioni, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, disponibile sul sito Internet del Fondo Pensione.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adesione al Fondo effettuata dall’aderente o dai familiari a carico, in conformità alle previsioni statutarie e agli accordi di lavoro aziendali che disciplinano l’adesione e la contribuzione al Fondo;
- b) erogazione delle prestazioni di previdenza complementare derivanti dalla partecipazione al Fondo, di cui al D.Lgs. 252/2005;
- c) invio di newsletter, circolari e comunicazioni attinenti alla partecipazione al Fondo;
- d) effettuazione di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali collegate alla gestione delle posizioni individuali degli aderenti;
- e) trasmissione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e ad altre Pubbliche Autorità, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- f) funzionamento istituzionale del Fondo e rinnovo degli Organi Collegiali.

La base giuridica del trattamento è costituita le finalità di cui *sub a)*, *b)* e *c)* dall’esecuzione del contratto di cui l’interessato è parte; per le finalità di cui *sub d)*, *e)* e *f)*, dall’adempimento ad obblighi di legge.

Il conferimento dei Dati dell’aderente nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l’eventuale rifiuto dell’interessato di fornire i propri dati ordinari e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l’oggettiva impossibilità per il Fondo Pensione di erogare le prestazioni correlate all’adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento del Fondo.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e non e sistemi di gestione e storage anche con hardware e software all'avanguardia, il Fondo potrà utilizzare società di servizi terze che saranno rese edotte delle proprie responsabilità con comunicazione di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il periodo di partecipazione al fondo pensione, sia durante la fase di accumulo, sia durante la fase di erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita. Dopo la cessazione del rapporto associativo, il fondo pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni, fermo restando eventuali ulteriori termini dovuti all'insorgere di contenziosi o altre particolari vicende nei confronti dell'aderente o sui aventi causa.

6. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi l'esecuzione del complesso delle attività connesse e/o strumentali alla gestione del Fondo pensione comporta la comunicazione di dati personali, ivi comprese categorie particolari di dati degli aderenti a società o enti esterni, quali ad esempio:

- a) Datori di lavoro tenuti alla contribuzione (Intesa Sanpaolo S.p.A., società del Gruppo e società extra-Gruppo rimaste all'interno del perimetro di partecipazione al fondo pensione);
- b) Service amministrativo per la gestione delle attività connesse alla gestione delle posizioni individuali in esecuzione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al fondo pensione e all'assistenza da prestare agli aderenti;
- c) Società di revisione in esecuzione degli obblighi di revisione contabile;
- d) Imprese di assicurazione in esecuzione degli obblighi derivanti dalle prestazioni garantite dal fondo pensione;
- e) Organo di Vigilanza (COVIP) e altri enti della Pubblica Amministrazione (ad esempio, Agenzia delle Entrate).

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o in qualità di Titolari autonomi.

Il fondo pensione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali, ivi compresi i soggetti che, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Elettorale si impegnano nell'attività di cui al precedente art. 3, lett. e).

7. Trasferimento di dati personali extra - UE

I dati personali potranno essere trasferiti dal fondo pensione in Paesi extra - UE, nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali degli iscritti che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

Il Fondo Pensione ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"), ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dagli Interessati aderenti e dai terzi che abbiano rilasciato i propri dati in quanto beneficiari potenziali delle prestazioni del Fondo Pensione, all'indirizzo e-mail: dpoentiwelfare@intesasanpaolo.com. Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile dall'interessato al sito Internet: www.fondopensioneintesasanpaolo.it

9. Diritti degli interessati

Nella Sua qualità di interessato, l'aderente ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l'integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;

- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

L'aderente potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla cortese attenzione del Direttore Generale Responsabile del Fondo, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano ovvero una *e-mail* all'indirizzo: FondoPensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasanpaolo.com

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, nella persona del Direttore *pro tempore*.

L'elenco aggiornato e i nominativi di *DPO* e dei Responsabili del trattamento sono custoditi presso la sede legale del Titolare.